

C.D.C.

La vita del cristiano viene scandita anche da segni rappresentativi esteriori, i quali si traducono in azioni materiali, in rappresentanza, appunto, di un segno interiore, si tratta di aspetti che anno a che fare con la fede e con la vita cristiana. In merito, la Cena del Signore, che facciamo in Chiesa, è un segno esteriore, è una celebrazione abituale, una pratica apostolica che rappresenta un momento importante di ricordo del trionfo di Cristo sulla morte. Questo segno esteriore è strutturato però su un profondo significato spirituale; infatti, il cristiano non può vivere solo di segni esteriori, ha bisogno soprattutto di segni interiori in rappresentazione del progressivo cambiamento interiore ad opera dell'Amore di Cristo.

Quando si giunge alla verità, conoscendo e accettando Gesù come Signore e Salvatore, si diventa una nuova creatura, lasciando ogni dinamica del mondo si entra nella dimensione del Regno di Dio, e non si può essere più gli stessi; diveniamo nuove creature in Gesù perché il Regno di Dio entra dentro noi e noi entriamo nel Regno di Dio, lasciando il nostro vecchio modo vano di vivere.

Nel nuovo mondo, il Regno di Dio si procede per Fede, Speranza e Amore.

Leggiamo dalla Parola:

«Ora dunque queste tre cose durano: fede, speranza, amore; ma la più grande di esse è l'amore.»

Nel mondo, nella vita senza Cristo non si procede per fede, bensì domina uno spirito di incredulità, non vi è spazio per la Speranza anzi si vive in una condizione di disperazione, e senza aver conosciuto e gustato l'Amore di Cristo, si procede nel disamore.

Fede Speranza e Amore sono interconnessi, hanno un legame inscindibile si alimentano e si mantengono in vita reciprocamente.

Comunemente vivere per Fede Speranza e Amore viene considerato come difficile da attuarsi, viene concepito erroneamente come se fosse uno sforzo, un sacrificio, una sofferenza, ma in verità quando Cristo regna in noi, noi possiamo fare ogni cosa perché è Lui che ci fortifica.

«Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica.» Filippesi

La Parola ci dice che, solo tre cose durano per sempre: Amore, Speranza e Fede.

L' Amore: solo l'Amore di Dio trasforma, guarisce ogni ferita, restaura ogni rovina, edifica incoraggia e fortifica. L'Amore di Dio è una forza inarrestabile che ci conduce verso il bene per noi e attraverso noi. La Parola ci dice che tra le tre è la più grande.

Il cristiano, in quanto persona dal cuore integro e guidato dall'Amore di Dio fa la differenza in questo mondo, manifestando la Bontà e la Fedeltà del Padre e la Grazia di Gesù.

La Speranza in Dio è un'attesa fiduciosa che ti dà forza, attesa che non verrà delusa, perché Dio ha per noi progetti di pace; la nostra speranza in Lui è una certezza che ci permette di rimanere stabili e fiduciosi nella Sua Fedeltà.

La Fede è fatta di tre elementi, che racchiuderemo nell'acronimo **C.D.C**

1. C sta per: **Conoscenza** della Volontà di Dio attraverso la Sua Parola, meditata e rivelata.
2. D sta per: **Decisione** che ci porta all'azione come atto di volontà secondo la conoscenza della Verità di Dio per la nostra vita; decidere di agire in accordo alla Sua Parola. Vivere per Fede non è fare un salto nel buio ma camminare sulla Parola.
3. C sta per: **Coerenza**, cioè, interconnessione, concordanza costante tra pensieri decisioni e azioni in Cristo, continuità costante tra pensiero e azione, una scelta di vita coerente per testimoniare Cristo in noi. Se la nostra fede non è coerente non siamo credibili. Ciò in cui crediamo deve tradursi in azione tangibile nel mondo.

Fede Speranza e Amore: sono queste le tre componenti del DNA del cristiano!

Pasquale Gagliano